



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **17**

del **29/01/2015**

OGGETTO: aggiornamento annuale del vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione -Nuovo PTPC 2015-2017

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **9,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **1**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza il Sig. **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con legge n. 190 del 2012 sono state emanate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- con D.Lvo. n. 33 del 2013 si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- con D.L. n. 90 del 2014 sono state emanate disposizioni volte a garantire un migliore livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure nei lavori pubblici;
- l'art. 32 del citato D.L. n. 90 del 2014, ha tra l'altro introdotto misure straordinarie di gestione e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC ed al Prefetto competente;
- le Linee guida per la redazione del PTPC intendono disegnare, in primo luogo, un canale bidirezionale di "dialogo veloce" in grado di veicolare le problematiche incontrate dagli enti locali come pure le "buone prassi", ed in secondo luogo fornire alcuni primi orientamenti interpretativi utili all'esercizio delle innovative previsioni recate dall'art. 32 del D.L. n. 90 del 2014;
- in attesa di ulteriori Linee guida di carattere generale, occorre comunque procedere all'aggiornamento del vigente PTPC, evidenziando ciò che è stato fatto nel corso del precedente anno 2014 e gli eventuali ambiti di miglioramento per i quali occorre intervenire;
- in questo Comune, il PTPC è stato regolarmente approvato e pubblicato sul portale, trasmesso agli organismi indicati dalla legge ed ai dirigenti di questo Ente, per quanto di competenza;
- con deliberazione di Giunta n.21 del 30 gennaio 2014, infatti, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Fano - triennio 2014-2016, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, in collaborazione con l'organismo di controllo interno di regolarità amministrativa, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione"*;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione contiene l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione, nonché gli interventi organizzativi volti a prevenirli, inseriti in un crono programma per la loro progressiva e puntuale attuazione;
- con deliberazione di Giunta n. 206 del 13 maggio 2014 si è proceduto ad una modifica parziale del suddetto crono-programma, considerato che, a seguito delle consultazioni amministrative tenutesi a maggio- giugno 2014 per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale, non era stato possibile rispettare la tempistica per la modifica del vigente regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con l'introduzione di specifiche misure di prevenzione della corruzione, come specificato, a titolo esemplificativo nella citata deliberazione n. 206;
- il PTPC, come prevede l'art. 8, comma 1, della legge n. 190 del 2012, deve essere aggiornato almeno una volta l'anno, entro il 31 gennaio da parte dell'organo politico di ciascuna Amministrazione, su proposta del responsabile locale anti corruzione, come dispone l'art. 7, della citata legge n. 190;
- per quanto riguarda le misure per la trasparenza, si dà atto che il vigente PTPC contiene una sezione dedicata alle misure di trasparenza, che si intendono confermate anche per il fatto che l'Amministrazione insediatasi dopo le consultazioni elettorali della scorsa primavera 2014 ha formalmente aderito, con atto di Giunta Comunale n. 364 del 4 settembre 2014, esecutivo, all'iniziativa *"Riparte il futuro: comuni trasparenti- Trasparenza a costo zero"*;
- con la citata deliberazione GC n. 364 del 4 settembre 2014, sono state fornite specifiche direttive al responsabile locale anticorruzione – segretario generale in servizio presso l'Ente – ed al responsabile locale della trasparenza – attuale dirigente Capo di Gabinetto del Sindaco- per quanto di rispettiva competenza, per vigilare sull'esecuzione non solo alle misure previste dal d.lgs. n. 33/2013 ma anche sulle misure aggiuntive che il Comune di Fano ha fissato al fine di rendere più penetrante l'intera azione

di trasparenza per quanto riguarda il “*diritto di sapere chi sono coloro che amministrano*”, il “*diritto di monitorare la vita economica del Comune*”, il “*diritto alla responsabilità dei politici e dei funzionari pubblici*”, il “*diritto a prendere parte alle politiche anticorruzione*”, il “*diritto alla trasparenza dei beni confiscati*”;

- per dare piena attuazione agli obblighi di legge ed a quelli che il Comune di Fano si è dato, l'assessore di riferimento, in collaborazione con il Dirigente responsabile del servizio informatico di questo Ente, già dal mese di ottobre 2014 ha avviato il processo di revisione ed implementazione del portale del Comune stesso, nell'ottica della massima trasparenza possibile e della facilità di accesso per tutti i cittadini;

CONSIDERATO CHE:

- prima di procedere all'aggiornamento annuale del vigente PTPC, occorre dare atto che:
 - a) a seguito di specifica conferenza dei dirigenti per informare sulla giornata residenziale di formazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, il responsabile locale anti corruzione, con nota p.g. 83466 del 5 dicembre 2014, ha invitato tutti i dirigenti a fare proposte o fornire indicazioni e/o suggerimenti per una fattiva partecipazione all'iter di aggiornamento del vigente PTPC, con particolare attenzione alla revisione della mappatura dei processi ed all'individuazione di ulteriori aree di rischio e di ulteriori o diverse misure di prevenzione da prendere in considerazione. Si precisa che il termine assegnato per tale partecipazione era stato fissato al 31 dicembre 2014, ma che nessun dirigente ha risposto a tale richiesta;
 - b) in data 23 dicembre 2014, il responsabile locale anti corruzione ha disposto la pubblicazione sul portale del Comune della relazione annuale prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1., pag. 30) sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC di questo Comune, utilizzando per tale scopo, la scheda tipo predisposta dall'Autorità nazionale anticorruzione – Anac-. Dalla citata relazione si evince che lo stato di attuazione del PTPC di questo Comune può considerarsi buono per quanto riguarda l'attività di controllo successivo sugli atti, per il rispetto dei termini dei procedimenti, per l'avvenuta approvazione del Piano della performance triennale (rif. atto di G.C. n. 436 del 30.10.2014), mentre si considera non ancora sufficiente per la segnalazione di ulteriori aree di rischio da parte dei dirigenti comunali. In merito agli aspetti critici, oltre alla necessità di una maggiore partecipazione dei dirigenti per l'eventuale attività di revisione - considerato che nel PTPC di questo Comune gli stessi sono stati individuati, per i settori di loro competenza, direttamente responsabili circa l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano comunale - si è riscontrato il mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori allegato al Piano e, specificatamente la mancata revisione del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nei termini fissati, in quanto l'Amministrazione neo-insediata ha avuto necessità di prendere cognizione dell'organizzazione della macchina comunale e, quindi, non ha fornito le direttive necessarie per procedere. La modifica dell'assetto della macro organizzazione è stata, comunque, definita una delle priorità del 1° semestre del corrente anno 2015. In questo anno, si dovrebbe procedere anche alla costituzione di un apposito ufficio che si occupi della trasparenza e che sia di supporto sia al responsabile locale della trasparenza che a quello locale della prevenzione della corruzione;
 - c) in data 07 gennaio 2015, con nota p.g. 500, il coordinatore dell'organismo di controllo successivo sugli atti del Comune - segretario generale dell'Ente- ha pubblicato sul portale del Comune il referto relativo all'attività svolta nel 2° semestre dell'anno 2014 da cui si evince che sono stati controllati un notevole numero di atti e monitorati diverse decine di procedimenti amministrativi anche per quanto riguarda il rispetto dei termini di conclusione;
 - d) questo Comune ha adottato, nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. n. 62 del 2013, un proprio Codice di comportamento per i pubblici dipendenti (rif. atto di G.C. n. 503 del 2013, consultabile sul portale del Comune);

PREMESSO E CONSIDERATO;

EVIDENZIATO che, come sopra precisato, in sede di conferenza unificata tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale (la CIVIT, dall'estate 2014, è diventata ANAC con il D.L. n. 90 del 2014, convertito, in legge n. 114 del 2014) – è stato sottoscritto uno specifico Protocollo d'intesa del 15 luglio 2014 relativo alle “*Prime linee guida per l'avvio di un circuito stabile e collaborativi tra ANAC-Prefetture – UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*”, con il quale sono state fornite le prime indicazioni per richiedere ai Prefetti di adottare straordinarie misure per la gestione ed il monitoraggio dell'impresa che risulti coinvolta in procedimenti penali per i più gravi reati contro la pubblica amministrazione o di situazioni anomale e sintomatiche di condotte criminali;

RIBADITO che, in attesa delle ulteriori intese tra Ministero ed ANAC e delle relative Linee Guida per l'applicazione delle altre disposizioni di legge, si intende procedere alla conferma delle disposizioni del vigente PTPC di questo Comune, che si reputano ancora valide e che dovranno essere attuate in modo più incisivo nel corso del corrente anno 2015, magari facendo ricorso, in attesa delle modifiche o revisioni degli strumenti regolamentari del Comune stesso, a specifiche misure di prevenzione della corruzione proposte o dallo stesso responsabile locale anti corruzione o dall'organismo interno di controllo appositamente costituito;

SOTTOLINEATO che la maggior parte delle nuove disposizioni che dovranno essere adattate nel corrente anno 2015 saranno inserite nel redigendo nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e riguarderanno prioritariamente l'applicazione del principio di rotazione dei dirigenti e di alcuni responsabili di Unità operative, le modalità di conferimento di incarichi esterni, nonché l'elencazione degli incarichi vietati ai dipendenti ed ai dirigenti comunali, la revisione delle norme sulle procedure di accesso al pubblico impiego, ecc.; il tutto per dare piena attuazione al principio per cui la lotta alla corruzione deve essere intesa, come sostenuto da autorevoli studiosi, in senso ampio, cioè come prevenzione, contrasto e repressione delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati e comportamenti comunque un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 246 del 29.11.2013 il Comune di Fano, così come gli altri Comuni rientranti nell'ATS n. 6 hanno deliberato di costituire, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.267 del 2000, un ufficio unico per la gestione integrata delle sole attività progettuali di tipo sovra comunale attribuite al predetto ATS, senza delegare altre funzioni amministrative, precisando che il Comune di Fano svolge anche funzioni di Ente capofila;

RITENUTO, pertanto, che il vigente PTPC e la relativa sezione del PTTI devono essere attuati, per quanto di competenza, non solo dalla dirigenza di questo Comune ma anche dal coordinatore dell'Ambito territoriale Sociale n. 6 di cui Fano fa parte assieme agli altri Comuni dell'ATS n. 6;

DATO ATTO che in questo periodo temporale l'aggiornamento che si reputa più opportuno adottare è quello relativo alla sola modifica del cronoprogramma -già allegato al vigente PTPC approvato con atto di G.C. n. 21 del gennaio 2014, come integrato con atto G.C. n. 206 del maggio 2014- così come sotto riportato, dando atto che sono evidenziate le attività più rilevanti che dovranno essere poste in essere nel corso del corrente anno 2015, con la relativa tempistica e le note precisate:

SETTORE/ ORGANO COMPETENTE	ATTIVITA'	ANNO 2015												NOTE		
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Responsabile locale anticorruzione	Predisposizione proposta annuale di aggiornamento del vigente PTPC															Il responsabile sente, in via preventiva, l'organismo interno di controllo

Giunta comunale	Approvazione proposta di aggiornamento e richiesta di divulgazione dello stesso a tutti i dirigenti -	x																		Il termine è fissato dalla legge n. 190 del 2012 al 31 gennaio di ogni anno (termine non perentorio)
Responsabile trasparenza	Pubblicazione PTPC aggiornato sul portale del Comune		x																	
Responsabile locale anticorruzione	Adozione misure specifiche di prevenzione in tema di: a) affidamenti b) estensione obbligo rispetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici anche per gli incaricati, i soggetti terzi contraenti, consulenti, ecc c) estensione all'Ambito sociale territoriale obbligo di avvalersi della CUC costituita dal Comune di Fano e altri Comuni limitrofi- Limiti per l'istituto del rinnovo e della proroga per i rapporti contrattuali in essere		x	x	x															Ulteriori misure specifiche potranno essere adottate ogni qualvolta si presenti la necessità Nota: si considera prioritaria la proposta di ulteriori specifiche misure per l'accesso civico e per l'attività di controllo
Tutti i dirigenti del Comune Coordinatore dell'ATS 6	Attuazione delle misure generali, di eventuali misure specifiche e vigilanza sulla loro esecuzione da parte dei dipendenti del proprio settore Attuazione ed osservanza delle misure specifiche		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Dirigente del Gabinetto del Sindaco in collaborazione con servizio controllo di gestione	Aggiornamento Piano performance per raccordo con obiettivi del Piano anti corruzione e trasparenza					x														La norma stabilisce il termine del 31 gennaio (entro 30 gg dall'approva del bilancio stabilita dal Tuel). Comunque contestualmente all'approvazione del PEG
Responsabile servizio appalti e contratti	Predisposizione nuovo regolamento per gli appalti ed i contratti, con particolare riferimento alle modalità di funzionamento della CUC e ad eventuali protocolli di legalità e misure per prevenzione corruzione					x														Costituzione eventuale gruppo di lavoro anche con rappresentanti Comuni aderenti alla Centrale di committenza
Consiglio Comunale	Approvazione nuovo regolamento per appalti e contratti																			Da verificare per approvazione anche da parte dei consigli comunali di tutti i Comuni aderenti alla CUC
Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Modica ed aggiornamento vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi					x														Da valutarsi se procedere per stralci
Giunta Comunale	Approvazione modifiche Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi																			

Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Proposta ed approvazione piano di formazione ed organizzazione giornata sulla trasparenza e sull'anti corruzione							X					X	X		X	Entro l'anno e comunque tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio di previsione 2015-2017	
Organismo di controllo successivo sugli atti del Comune	Attività di controllo successivo da svolgersi secondo un calendario lavori che preveda almeno 6-8 sedute nell'anno 2015	X	X	X		X	X						X	X	X	X	Da verificare se occorre modificare il vigente regolamento	
Organismo interno di controllo successivo sugli atti	Referto 1° semestre 2015 atti di controllo successivo sugli atti del Comune											X					Da pubblicare sul portale del Comune e trasmettere ai dirigenti, ai consiglieri com.li - OIV- Collegio dei Revisori,	
Responsabile trasparenza	Verifica stato di attuazione atto indirizzo della GC sulla trasparenza a costo zero ("braccialetti bianchi" - atto GC n. 364 del 2014)			X	X									X	X		Verifica attivazione nuovo portale del Comune e verifica dal 2° semestre dell'anno circolo stato attuazione "trasparenza a costo zero"	
Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Costituzione ufficio trasparenza ed anti corruzione							X									Costituzione da attuarsi nel rispetto di quanto previsto nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	
Responsabile anticorruzione ed responsabile della trasparenza	Eventuale ulteriore aggiornamento - se necessario- del vigente PTPC comunale e Eventuale aggiornamento della Sezione del Piano della Trasparenza per coordinare le relative disposizioni con il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi														X	X	Da verificare che le disposizioni del PTPC - del Piano della Trasparenza, ivi comprese le previsioni della Trasparenza a costo zero, del Piano della Performance siano tra loro coordinate e complementari	
Responsabile ufficio trasparenza	Monitoraggio adempimenti trasparenza							X	X					X	X	X	X	Da valutare se occorre una disciplina di dettaglio per il funzionamento di tale ufficio e valutare se è opportuno prevedere che siano redatti dei reports periodici circa l'attività di controllo svolta
Organismo di controllo di concerto con responsabile controllo di gestione	Monitoraggio termini dei procedimenti							X						X		X	Da concertare la periodicità dell'attività di monitoraggio ed eventuale disciplina di dettaglio	

Responsabile locale anticorruzione	Richiesta ai dirigenti di fare proposte per rivedere le aree di rischio di cui al vigente PTPC																	X	Necessità di maggiore partecipazione di tutta la dirigenza del Comune nell'implementare le misure generali del PTPC di questo Comune		
Responsabile locale anticorruzione	Relazione sullo stato di attuazione delle misure del PTPC del Comune																		X	X	Da tener conto di eventuale schema di relazione predisposta da ANAC
Responsabile locale anticorruzione ed ufficio di trasparenza	Predisposizione proposta regolamento per sistema sanzionatorio ex art. 47 del D.lvo n. 33 del 2013																				
Giunta Comunale	Approvazione regolamento																				Nota L'eventuale graduazione delle sanzioni pecuniarie sono di competenza del Consiglio Comunale

DATO ATTO, altresì, che, durante il corrente anno 2015, si potrà procedere, come indicato nello sopra riportato schema di crono programma delle attività da porre in essere, ad ulteriori aggiornamenti del vigente PTPC, tenuto conto delle modifiche che potrebbero rendersi necessarie per coordinare le disposizioni dello stesso con le previsioni del redigendo nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi e degli altri atti fondamentali che questa Amministrazione approverà, nel rispetto delle linee programmatiche di governo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 18 settembre 2014;

VISTO, in particolare:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
 - decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “testo unico sul pubblico impiego”
 - legge n. 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
 - prospetto della CIVIT: obblighi ed iniziative previsti dalla legge n. 190 del 2012
 - decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
 - decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ”Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- D.L. n. 90 del 2014, convertito, in legge n. 114 del 2014;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013 n. 1, Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
 - Delibera n. 50 del 4 luglio 2013- Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

- Circolare n. 2/2013 del 19 luglio 2013- Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica: d.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza;
- PNA - Piano Nazionale Anticorruzione – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 settembre 2013 e relativi allegati, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- Delibera n. 72 dell’11 settembre 2013- Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera n. 75/2013 del 24 ottobre – Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione- Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001);-
- Intesa del 24 luglio 2013 – Presidenza del Consiglio dei Ministri tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- Circolare - Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2014 del 14 febbraio 2014 Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate (G.U. n. 75 del 31-3-201;
- Protocollo d’Intesa del 15 luglio 2014 avente ad oggetto “Prime linee guida per l’avvio di un circuito collaborativi tra ANAC – Prefetture – UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa”;
- Delibera 9 settembre 2014- ANAC “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità nazionale anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento”

ESAMINATO il vigente PTPC e la sezione relativa al Piano triennale per la Trasparenza e l’Integrità, come approvati con atto GC n. 21 del 2014, integrata con successivo atto GC n. 206 del 2014 e ritenuto, per i motivi sopra esposti di confermarlo, in attesa delle modifiche che si renderanno necessarie a seguito dell’approvazione del redigendo nuovo regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, salvo la parte relativa al cronoprogramma delle azioni e delle attività che dovranno essere realizzate, come specificato nel prospetto a cui si rinvia;

INTESO, quindi, aggiornare il vigente PTPC nella parte di cui al punto precedente, sostituendo la parte relativa al cronoprogramma delle attività da porre in essere nell’anno 2015 ed inserendo, come allegati le n. 3 misure specifiche anticorruzione;

PRECISATO che con il presente aggiornamento si approvano anche n.3 misure specifiche proposte dal responsabili locale anticorruzione ed allegate alla presente deliberazione sotto i numeri 1), 2), e 3), per farne parte; integrante e sostanziale;

DATO ATTO che

- in data 21 gennaio c.a. la proposta di aggiornamento del PTPC 2015-2017, con il nuovo cronoprogramma delle attività da porre in essere per l’anno 2015 e con le n.3 misure specifiche per la prevenzione della corruzione, è stata trasmessa ai dirigenti, al coordinatore dell’ATS ed all’Associazione dei Consumatori delle Marche, al fine di consentirne l’esame preventivo;
- per garantire inoltre la massima partecipazione dei soggetti interessati, è stata attivata anche una procedura aperta per acquisire eventuali osservazioni e/o suggerimenti in merito alla stesura dell’aggiornamento del suddetto piano, mediante pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle

- organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti sul territorio del Comune di Fano, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione;
- nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, i suddetti stakeholders (portatori d'interesse) sono stati invitati a presentare via pec, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 gennaio 2015, il proprio contributo propositivo;
- nel termine stabilito non sono pervenuti a questo Ente suggerimenti né osservazioni in merito alla stesura dell'aggiornamento del piano;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione, si dà atto che la stessa non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione finanziaria né su quella patrimoniale di questo Comune;

VISTI i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel:

- parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal responsabile locale anticorruzione- già segretario generale del Comune, Dr. Renzi Antonietta in data 28.1.2015, favorevole;
- parere di regolarità contabile espresso dalla dirigente dei servizi finanziari dr. Mantoni Daniela in data 29.01.2015, non dovuto

Con votazione unanime espressa palesemente

DELIBERA

1. di richiamare e fare propria la premessa del presente atto;
2. di confermare, per i motivi riportati in premessa alla quale espressamente si rinvia, il vigente PTPC e la sezione relativa al Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come approvati con atto GC n. 21 del 2014, integrata con successivo atto GC n. 206 del 2014, ad eccezione dell'allegato che viene sostituito con quanto sotto riportato, riportante le azioni/le attività che dovranno essere realizzate nel corso del corrente anno 2015, dai soggetti indicati nello schema riepilogativo:

SETTORE/ ORGANO COMPETENTE	ATTIVITA'	ANNO 2015												NOTE	
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Responsabile locale anti corruzione	Predisposizione proposta annuale di aggiornamento del vigente PTPC	x													Il responsabile sente, in via preventiva, l'organismo interno di controllo
Giunta comunale	Approvazione proposta di aggiornamento e richiesta di divulgazione dello stesso a tutti i dirigenti -	x													Il termine è fissato dalla legge n. 190 del 2012 al 31 gennaio di ogni anno (termine non perentorio)
Responsabile trasparenza	Pubblicazione PTPC aggiornato sul portale del Comune		x												

Responsabile locale anti corruzione	Adozione misure specifiche di prevenzione in tema di: a) affidamenti b) estensione obbligo rispetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici anche per gli incaricati, i soggetti terzi contraenti, consulenti, ecc c) estensione all'Ambito sociale territoriale obbligo di avvalersi della CUC costituita dal Comune di Fano e altri Comuni limitrofi- Limiti per l'istituto del rinnovo e della proroga per i rapporti contrattuali in essere		x	x	x														Ulteriori misure specifiche potranno essere adottate ogni qualvolta si presenti la necessità Nota: si considera prioritaria la proposta di ulteriori specifiche misure per l'accesso civico e per l'attività di controllo
Tutti i dirigenti del Comune Coordinatore dell'ATS 6	Attuazione delle misure generali, di eventuali misure specifiche e vigilanza sulla loro esecuzione da parte dei dipendenti del proprio settore Attuazione ed osservanza delle misure specifiche		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Dirigente del Gabinetto del Sindaco in collaborazione con servizio controllo di gestione	Aggiornamento Piano performance per raccordo con obiettivi del Piano anti corruzione e trasparenza					x													La norma stabilisce il termine del 31 gennaio (entro 30 gg dall'approva del bilancio stabilita dal Tuel). Comunque contestualmente all'approvazione del PEG
Responsabile servizio appalti e contratti	Predisposizione nuovo regolamento per gli appalti ed i contratti, con particolare riferimento alle modalità di funzionamento della CUC e ad eventuali protocolli di legalità e misure per prevenzione corruzione																		C o s t i t u z i o n e eventuale gruppo di lavoro anche con rappresentanti Comuni aderenti alla Centrale di committenza
Consiglio Comunale	Approvazione nuovo regolamento per appalti e contratti																		Da verificare per approvazione anche da parte dei consigli comunali di tutti i Comuni aderenti alla CUC
Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Modica ed aggiornamento vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi																		Da valutarsi se procedere per stralci
Giunta Comunale	Approvazione modifiche Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi																		
Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Proposta ed approvazione piano di formazione ed organizzazione giornata sulla trasparenza e sull'anti corruzione																		Entro l'anno e comunque tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio di previsione 2015-2017
Organismo di controllo successivo sugli atti del Comune	Attività di controllo successivo da svolgersi secondo un calendario lavori che preveda almeno 6-8 sedute nell'anno 2015	X	X	X			X	X											Da verificare se occorre modificare il vigente regolamento

Organismo interno di controllo successivo sugli atti	Referto 1° semestre 2015 atti di controllo successivo sugli atti del Comune								X											Da pubblicare sul portale del Comune e trasmettere ai dirigenti, ai consiglieri com.li – OIV- Collegio dei Revisori,
Responsabile trasparenza	Verifica stato di attuazione atto indirizzo della GC sulla trasparenza a costo zero (“braccialetti bianchi” – atto GC n. 364 del 2014)			X	X								X	X						Verifica attivazione nuova impostazione portale del Comune e verifica dal 2° semestre dell’anno circolo stato attuazione “trasparenza a costo zero”
Dirigente del settore 1° - Capo di Gabinetto del Sindaco	Costituzione ufficio trasparenza ed anti corruzione							X												Costituzione da attuarsi nel rispetto di quanto previsto nel regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi
Responsabile anti corruzione ed responsabile della trasparenza	Eventuale ulteriore aggiornamento - se necessario- del vigente PTPC comunale e Eventuale aggiornamento della Sezione del Piano della Trasparenza per coordinare le relative disposizioni con il nuovo regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi								X	X										Da verificare che le disposizioni del PTPC – del Piano della Trasparenza, ivi comprese le previsioni della Trasparenza a costo zero, del Piano della Performance siano tra loro coordinate e complementari
Responsabile ufficio trasparenza	Monitoraggio adempimenti trasparenza						X	X				X	X	X	X					Da valutare se occorre una disciplina di dettaglio per il funzionamento di tale ufficio e valutare se è opportuno prevedere che siano redatti dei reports periodici circa l’attività di controllo svolta
Organismo di controllo di concerto con responsabile controllo di gestione	Monitoraggio termini dei procedimenti						X					X		X						Da concertare la periodicità di monitoraggio ed eventuale disciplina di dettaglio
Responsabile locale anti corruzione	Richiesta ai dirigenti di fare proposte per rivedere le aree di rischio di cui al vigente PTPC							x						X						Necessità di maggiore partecipazione di tutta la dirigenza del Comune nell’implementare le misure generali del PTPC di questo Comune
Responsabile locale anti corruzione	Relazione sullo stato di attuazione delle misure del PTPC del Comune														X	X				Da tener conto di eventuale schema di relazione predisposta da ANAC

Responsabile locale anti corruzione ed ufficio di trasparenza	Predisposizione proposta regolamento per sistema sanzionatorio ex art. 47 del D.lvo n. 33 del 2013			X														
Giunta Comunale	Approvazione regolamento				X													Nota L'eventuale graduazione delle sanzioni pecuniarie sono di competenza del Consiglio Comunale

3. di dare atto che l'aggiornamento del vigente PTPC 2015-2017 consiste, per quanto sopra evidenziato, nell'approvazione del nuovo cronoprogramma dei lavori per l'anno 2015;

4. di dare atto che, senza attendere la scadenza prevista per gli aggiornamenti annuali al 31 gennaio di ogni anno, nel corso del corrente anno, 2015, si procederà, possibilmente entro il primo semestre 2015:

alle revisioni ed ulteriori aggiornamenti del PTPC,

alla revisione e modifica del Piano Triennale per la Trasparenza e per l'Integrità,

tenuto conto, per entrambi, delle modifiche che si renderanno necessarie per coordinare le disposizioni di tali strumenti di lavoro con le previsioni sia del redigendo nuovo ordinamento generale degli uffici e dei servizi, sia degli altri atti fondamentali che questa Amministrazione approverà, nel rispetto delle linee programmatiche di governo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 18 settembre 2014;

5. di disporre che la presente deliberazione di aggiornamento del PTPC 2015-2017 sia pubblicata sul portale del Comune- Sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Anticorruzione, demandando alla segreteria generale la riscrittura del PTPC aggiornato, con l'allegato sostitutivo in luogo di quello ritenuto superato;

6. di approvare, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del nuovo PTPC 2015-2017 anche n. 3 misure specifiche proposte dal responsabile locale anticorruzione che saranno trasmesse ai dirigenti ed al coordinatore dell'ATS n. 6 per gli adempimenti conseguenti;

7. di comunicare la presente deliberazione:

- ai dirigenti di questo Comune, chiedendo loro di provvedere alla necessaria informativa ed illustrazione ai dipendenti appartenenti al/ai settore/i di cui sono responsabili;
- al coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n.6, chiedendo allo stesso di provvedere alla necessaria informativa ed illustrazione ai propri collaboratori;
- all'O.I.V.;
- al Collegio dei Revisori;
- alle OO.SS ed alle R.S.U.
- p.c. al Sindaco ed agli Assessori

8. di comunicare alla Prefettura di Pesaro Urbino - UTG, nel rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 8, della legge n. 190 del 2012, nonché al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'indirizzo web ed il link per il collegamento con il predetto PTPC 2015-2017, aggiornato con la presente deliberazione;

9. di ribadire che i singoli dirigenti ed il coordinatore dell'ATS 6, sono responsabili dell'attuazione e dell'osservanza del presente PTPC 2015-2017, così come aggiornato con la presente deliberazione;

10. di dare atto che i predetti dirigenti ed il coordinatore dell'ATS 6 sono altresì responsabili, per quanto di competenza, per tutti gli adempimenti loro demandati in materia di trasparenza ed integrità;

Inoltre, con separata ed ulteriore votazione palese espressa all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c.4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **17** del **29/01/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 30/01/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA